



ADESIONE A “RETECOMUNI”, ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI COORDINATO DA ANCI LOMBARDIA.

VERBALE

Il 24 aprile 2012 alle ore 14:30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	NO
5	Chittò Monica	Assessore	NO
6	Pozzi Alessandro	Assessore	NO
7	Scanagatti Roberto	Assessore	NO
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Adesione a "ReteComuni", accordo tra Amministrazioni coordinato da ANCI Lombardia.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Tributi, allegata quale parte integrante della presente deliberazione, con la quale si propone di aderire all'accordo tra Comuni promosso da ANCI Lombardia denominato "ReteComuni" e di approvare a tal fine lo schema dell'atto di adesione;
- Accoltene le motivazioni e conclusioni,
- Visto lo schema dell'atto di adesione alla Rete proposto dall'Ente Coordinatore del progetto;
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- Visto l'art. 40 dello Statuto Comunale;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 – 1° comma del D.Lgs. n.267/2000 come da foglio allegato;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'aggregazione di Enti denominata "RETECOMUNI", promossa e coordinata da ANCI Lombardia, per la realizzazione in forma associata di una rete che condivide strategie e strumenti sui temi delle entrate locali, della gestione del territorio, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza;
2. di approvare l'allegato schema dell'atto di adesione da parte del Comune di Sesto San Giovanni;
3. di dare atto che l'adesione comporta un impegno annuo di spesa pari a 0,10 euro/abitante (8.192,00 euro per l'anno 2012) e di approvare tale onere;
4. di dare mandato al Direttore del Settore Tributi di assumere il relativo impegno di spesa.

RELAZIONE

"ReteComuni" è un'aggregazione di Comuni, coordinati da ANCI Lombardia, che si propone di attivare sistematiche attività di relazione tra Enti, al fine di condividere in modalità integrata problemi, opportunità e soluzioni per l'erogazione di servizi efficaci e innovativi in tema di gestione delle entrate, di gestione del territorio, di innovazione tecnologica e di sicurezza.

La Rete parte dall'esperienza maturata dalle Amministrazioni aderenti al Progetto GIT e intende rilanciare la valorizzazione di sistemi informativi in grado di correlare le banche dati interne ed esterne ai Comuni. Si pone l'obiettivo di realizzare servizi che consentano agli Enti aderenti di usufruire dei vantaggi tipici di una comunità professionale, nella quale sono previsti anche specifici servizi aggiuntivi offerti dalle stesse Amministrazioni.

Gli Enti promotori della Rete sono attualmente i seguenti:

- ANCI Lombardia in qualità di Coordinatore;
- Comune di Milano in qualità di Ente Capofila;
- Comune di Corsico;
- Comune di Crema;
- Comune di Melzo;
- Comune di Monza;

- Comune di Pavia;
- Comune di Pioltello;
- Comune di Varese;
- Comune di Vicenza;
- Comune di Vigevano;
- Comunità montana Valle Sabbia;
- Comunità montana Valli del Verbano;

La Rete prevede di svolgere i seguenti servizi:

- supporto alla gestione della cabina di regia – organo di indirizzo strategico composto dall'Ente capofila, dall'Ente coordinatore e da altri Enti in rappresentanza della Rete;
- supporto alla gestione dei Comitati tematici – organi di approfondimento tecnico su specifiche tematiche composti da referenti degli Enti aderenti;
- supporto alla gestione di gruppi di lavoro;
- gestione amministrativa;
- realizzazione e aggiornamento siti web;
- realizzazione eventi istituzionali;
- realizzazione di servizi di comunicazione interna ed esterna

oltre ai seguenti servizi aggiuntivi facoltativi:

- corsi di formazione in aula;
- formazione intervento;
- assistenza;
- affiancamento allo sviluppo;
- manutenzione software;
- Help desk;
- aggiornamento banche dati;
- sviluppo organizzativo;
- sviluppo tecnologico;
- sviluppo di modelli organizzativi.

L'adesione alla Rete comporta per gli Enti interessati l'assunzione degli impegni stabiliti all'art. 8 dello schema di accordo che si allega; in particolare l'impegno:

- a partecipare attivamente alla Rete, alle attività dei Comitati tematici e dei gruppi di lavoro, rispettandone obiettivi, tempi e modalità organizzative;
- a riconoscere il ruolo di ANCI Lombardia e del Comune di Milano rispettivamente quale Ente Coordinatore e Ente Capofila;
- ad assicurare la disponibilità dell'impegno di spesa necessario al finanziamento della Rete e a rispettare i termini di versamento della quota annuale, come determinata alla Tabella 1 dell'allegato allo schema di adesione;
- a realizzare il piano di lavoro dell'Ente e a documentare le attività realizzate;
- a dotarsi e mantenere operativo un sistema informativo che garantisca la gestione in modalità integrata delle banche dati interne ed esterne all'Ente;
- a mettere in riuso gli output documentali e i software realizzati nell'ambito della Rete.

Gli Enti aderenti si impegnano altresì a individuare un referente istituzionale e un referente tecnico-amministrativo a garanzia delle attività.

L'onere previsto per l'adesione è fissato in 0,10 euro/abitante annui, pari, per il 2012, a complessivi euro 8.192,80 sulla base del numero dei residenti al 1.1.2012.

La durata dell'accordo è prevista in 36 mesi dalla data della stipula, con rinnovo automatico alla scadenza in assenza di disdetta.

Considerati gli obiettivi e le strategie perseguiti dalla Rete, gli ambiti di attività e i servizi previsti, l'adesione a "ReteComuni" è da ritenersi un' opportunità importante per l'Ente, interessato ad erogare servizi efficaci e innovativi.

Nell'esercizio delle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo assegnate alla Direzione e in particolare dei compiti inerenti la gestione delle entrate tributarie e del Servizio Catasto, si propone l'adesione alla Rete e si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la relativa deliberazione.

Il Direttore
dott. Rossella Fiori

Sesto San Giovanni 18.04.2012

Atto di adesione a “ReteComuni”

(Accordo tra amministrazioni per la realizzazione, in forma associata, di una rete di comuni che condivide strategie e strumenti sui temi: entrate locali, gestione territoriale, tecnologie e sicurezza)

ENTI PROMOTORI

- ANCI Lombardia
- Comune di Milano
- Comune di Corsico
- Comune di Crema
- Comune di Melzo
- Comune di Monza
- Comune di Pavia
- Comune di Pioltello
- Comune di Varese
- Comune di Vicenza
- Comune di Vigevano
- Comunità Montana Valle Sabbia
- Comunità Montana Valli del Verbano

DEFINIZIONI

ReteComuni: Aggregazione di Comuni composta da tutti gli enti che sottoscrivono il presente Accordo, che attiva sistematiche attività di relazione al fine di condividere in modalità integrata problemi, opportunità e soluzioni per l'erogazione di efficaci servizi attraverso la qualificazione delle risorse informative e dei modelli organizzativi, istituzionali e tecnologici.

Servizi di rete: Servizi indispensabili per il funzionamento dei servizi essenziali tipici di una Comunità Professionale.

Servizi aggiuntivi: Servizi aggiuntivi sviluppati nella rete sulla base di un incontro tra bisogni e loro soluzioni tra enti aderenti.

Ente Capofila: l'ente che nelle opportune sedi istituzionali cura i rapporti con i soggetti esterni alla Rete.

Ente Coordinatore: l'ente al quale competono funzioni di coordinamento e gestione complessiva delle attività inerenti al mantenimento e sviluppo della Rete.

Ente Pilota: ente che è responsabile dei progetti di sviluppo dei servizi aggiuntivi definiti con un accordo con altri enti, attraverso il quale sono decise la ripartizione dei costi e la modalità di acquisizione dei risultati.

Enti partecipanti/aggregazione: gli enti aderenti al presente Accordo.

Partner: soggetto che collabora con la Rete in forza di un accordo formalmente definito.

CAD: Codice dell'Amministrazione digitale, D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (integrato con D. Lgs. 4 aprile 2006, n. 159).

VISTO

I Commi 1 e 2 dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

PREMESSO CHE:

- Le amministrazioni aderenti al Progetto GIT¹ hanno espresso al Comune di Milano e ad ANCI Lombardia l'esigenza di non disperdere gli investimenti realizzati e preservare i risultati ottenuti;
- Le amministrazioni aderenti al Progetto GIT hanno manifestato interesse verso una iniziativa che possa rilanciare le finalità progettuali legate alla valorizzazione - mediante l'adozione di idonei modelli istituzionali, organizzativi e gestionali - di sistemi informativi in grado di correlare le banche dati interne ed esterne ai comuni;
- Diverse amministrazioni non aderenti al Progetto GIT hanno realizzato esperienze significative che questa iniziativa intende integrare e valorizzare.
- La nuova iniziativa è proposta a qualsiasi amministrazione che condivide quanto contenuto nel presente Accordo;
- Sottoscrivendolo il presente Accordo le amministrazioni aderiscono all'aggregazione denominata "ReteComuni" (di seguito denominata anche semplicemente "Rete") che intende garantire opportuni momenti di condivisione per gli enti che dispongono di informazioni "certificate" indispensabili per l'erogazione di servizi efficaci ed innovativi;
- Possono divenire partner della Rete le Amministrazioni Pubbliche e le loro associazioni, e qualunque altro soggetto che intende collaborare alle finalità espresse nel presente Accordo;
- L'Accordo regola i rapporti tra gli enti aderenti a ReteComuni impegnati a realizzare opportune azioni volte a garantire un adeguato scambio di informazioni e soluzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE FRA I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ATTO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa e impegni generali

1. La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

¹ Il Progetto GIT (finanziato nell'ambito del "Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema" della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ha lo scopo di predisporre modelli di gestione delle informazioni e di organizzazione delle amministrazioni comunali. Il Progetto, concluso il 31/12/2011, valorizza le esperienze e gli investimenti e si pone l'obiettivo di attuare uno scambio che determina un arricchimento delle potenzialità di erogazioni di più efficaci servizi.

2. La creazione di ReteComuni rappresenta una prima risposta alle esigenze, espresse dalle amministrazioni, di sostenibilità ed evoluzione delle soluzioni sui temi delle entrate locali, della gestione territoriale, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo ha per oggetto la costituzione e lo sviluppo di ReteComuni e la definizione dei rapporti economici e giuridici tra gli enti aderenti, al fine di suddividere gli oneri e i risultati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità.
2. ReteComuni si propone di operare nell'ambito della gestione di sistemi tecnologici e soluzioni organizzative che consentano di mantenere in capo alle amministrazioni comunali informazioni "certificate" per indirizzare e gestire prioritariamente le attività nei campi delle entrate locali, della gestione territoriale, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza.
3. ReteComuni intende realizzare servizi che consentano agli enti aderenti di usufruire dei vantaggi tipici di una Comunità Professionale, nella quale sono previsti anche specifici servizi aggiuntivi offerti dalle stesse amministrazioni a vantaggio di altri enti richiedenti, purché aderenti alla Rete.
4. La Rete prevede i seguenti servizi:

▪ SERVIZI DI RETE:

1. Supporto alla Gestione Cabina di Regia
2. Supporto alla Gestione Comitati Tematici
3. Supporto alla Gestione di Gruppi di lavoro
4. Gestione amministrativa
5. Realizzazione e aggiornamento sito web
6. Realizzazione di eventi istituzionali
7. Realizzazione di Servizi di Comunicazione interna ed esterna

▪ SERVIZI AGGIUNTIVI (FACOLTATIVI):

- Area Formazione e Assistenza

8. Corsi di formazione d'aula
9. Formazione intervento
10. Assistenza
11. Affiancamento allo Sviluppo

- Mantenimento dei Sistemi Tecnologici

12. Manutenzione software

13. Help desk
14. Aggiornamento banche dati
- Sviluppo dell'innovazione
 15. Sviluppo organizzativo
 16. Sviluppo tecnologico
 17. Sviluppo di modelli amministrativi

Art. 3 – Ruoli

1. Gli enti partecipanti possono assumere uno o più dei seguenti ruoli:
 - a) **Ente Capofila:** Ente che cura, in sinergia con la Cabina di Regia, i rapporti istituzionali con gli enti esterni alla Rete. Può svolgere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione di servizi o prodotti.
 - b) **Ente Coordinatore:** Ente che eroga, in sinergia con la Cabina di Regia, i Servizi della Rete coordinando tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo della Rete.
 - c) **Ente Pilota:** Ente che, previo consenso da parte della Cabina di Regia, offre alla Rete servizi per i quali si è riscontrato interesse da parte di altri enti partecipanti; in questo senso può svolgere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione di servizi o prodotti.
 - d) **Ente aderente:** Ente che partecipa alla Rete e fruisce dei servizi contribuendo fattivamente allo sviluppo della Rete.
2. Gli enti partecipanti, considerati i ruoli ricoperti istituzionalmente e le positive esperienze maturate nell'ambito del Progetto GIT, designano:
 - il Comune di Milano quale Ente Capofila di ReteComuni;
 - ANCI Lombardia quale Ente Coordinatore di ReteComuni.

Art. 4 – Rapporti istituzionali con la Rete

1. La Rete può intrattenere rapporti di collaborazione con altri soggetti istituzionali coerentemente con le finalità della Rete.
2. Il rapporto di partenariato può coinvolgere qualsivoglia livello istituzionale, come Ministeri, Dipartimenti, Agenzie, Regioni, ANCI nazionale, ANCI regionali nelle quali sono ubicate amministrazioni aderenti alla Rete, ecc., che contribuiscono al funzionamento di ReteComuni attraverso varie modalità.

Art. 5 – Ubicazione fisica di ReteComuni

1. La sede di ReteComuni è ubicata presso la Sede di ANCI Lombardia sita in Piazza Duomo 21 – 20121 - Milano.

Art. 6 – Organi di indirizzo

1. Al fine di garantire la gestione degli aspetti strategici e istituzionali, sono istituiti i seguenti organi di indirizzo:
 - a) **Cabina di Regia:** organo di indirizzo costituito dall'Ente Capofila, dall'Ente Coordinatore e da altri enti, a rappresentanza dell'intera Rete (Comuni di medie e grandi dimensioni, Aggregazioni di comuni di piccole dimensioni). Ha il compito di definire gli indirizzi istituzionali e strategici, nonché di garanzia che le azioni intraprese all'interno della Rete siano coerenti con il quadro nazionale sui temi del governo del territorio, del federalismo fiscale, dell'innovazione tecnologica e più in generale del nuovo sistema di governance multilivello indotto dalla riforma del titolo V della Costituzione. Esprime pareri sulle iniziative che gli Enti intendono sviluppare nell'ambito della Rete.
 - b) **Comitati Tematici:** organi di approfondimento tecnico che esprimono indirizzi su tematiche ritenute strategiche e che necessitano di un presidio costante.

I Comitati sono composti dai referenti tecnici nominati degli Enti aderenti. Il Comitato ha il compito di condividere problemi e soluzioni e, attraverso idonea documentazione, garantire a tutti gli enti aderenti adeguate misure di diffusione dei risultati ottenuti.

A tal fine le evidenze connesse alle attività del Comitato saranno disponibili sul sito della Rete e diffuse attraverso iniziative seminariali e specifici canali editoriali.

Art. 7 – Gestione dell'erogazione dei Servizi

1. Nell'ambito delle normali attività della Rete possono nascere esigenze e offerte da parte di singoli Enti di nuovi servizi da offrire liberamente a tutti gli enti aderenti. I servizi offerti si sviluppano secondo una logica per progetti e si attivano su iniziativa di un Ente che lo gestisce secondo le normali logiche del project management. Da un punto di visto organizzativo il progetto, se ritenuto dalla Cabina di Regia di interesse generale, è presidiato da un **Gruppo di Lavoro** ReteComuni.
2. I Gruppi di Lavoro ReteComuni hanno lo scopo di realizzare specifici progetti ritenuti di particolare urgenza o importanza che hanno una durata definita e comunque non richiedono un presidio permanente.
3. I Gruppi di Lavoro sono composti dai referenti tecnici nominati degli Enti aderenti. Il Gruppo ha il compito di condividere problemi e soluzioni e, attraverso idonea documentazione, garantire a tutti gli enti aderenti adeguate misure di diffusione dei risultati ottenuti.
4. A tal fine le evidenze connesse alle attività del Gruppo saranno disponibili sul sito della Rete e diffuse attraverso iniziative seminariali e specifici canali editoriali.
5. Nell'ambito della Rete possono inoltre nascere liberamente altri gruppi di lavoro che saranno, per quanto possibile, integrati nel sistema di comunicazione della Rete.

6. L'ente Coordinatore, ANCI Lombardia, potrà operare direttamente o attraverso le sue società operative. Al di fuori del territorio lombardo, o comunque laddove se ne ravvisasse l'opportunità, ANCI Lombardia opererà in stretta sinergia con gli enti territoriali presenti, in primo luogo con ANCI nazionale e le ANCI regionali dei territori coinvolti.

Art. 8 – Modalità di partecipazione degli enti aderenti

1. Ciascun partecipante si impegna a:
- partecipare attivamente alla Rete, rispettando obiettivi, contenuti, tempi, articolazione, modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e condizioni economiche previste dal presente Accordo.
 - riconoscere il Comune di Milano quale Ente Capofila della costituenda aggregazione quale soggetto che, in collaborazione con la Cabina di Regia, cura i contatti istituzionali con i soggetti esterni alla Rete.
 - riconoscere ANCI Lombardia quale Ente Coordinatore della costituenda aggregazione quale soggetto che, in collaborazione con la Cabina di Regia, coordina e gestisce tutte le attività connesse al funzionamento della Rete.
 - assicurare la disponibilità dell'impegno di spesa necessario per il finanziamento della Rete, così come dettagliato nella tabella 1 allegata al presente Accordo;
 - partecipare attivamente alle attività previste dai Comitati Tematici e dai Gruppi di Lavoro, oltre che a proporre la costituzione di nuovi;
 - realizzare un Piano di Lavoro dell'Ente e più in generale a documentare le attività realizzate, oltre che a corredarle da opportuna documentazione amministrativa.
 - mettere in riuso gli output documentali e software che dovesse realizzare nell'ambito di ReteComuni;
 - dotarsi e mantenere operativo un sistema informativo che garantisca la gestione in modalità integrata delle banche dati interne ed esterne all'ente;
 - versare ad ANCI Lombardia quanto dovuto annualmente per i Servizi di base entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno;
 - garantire la coerenza delle proprie azioni con la programmazione delle rispettive Regioni territorialmente competenti.

Art. 9 - Progetti collegati e successivi sviluppi

1. Al fine di produrre le migliori economie e raggiungere risultati condivisi, l'Ente Capofila e l'Ente Coordinatore si impegnano ad avviare ogni possibile sinergia con altre iniziative coerenti con il presente Accordo; particolare attenzione è riposta ai progetti del Programma Elisa² sul tema "Catasto e Fiscalità", strettamente legati alla disponibilità da parte degli enti aderenti di banche dati integrate.

² Il Programma Elisa (Innovazione di Sistema negli Enti Locali) prende le mosse dall'articolo 1, comma 893, della legge Finanziaria 2007, che ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli

2. I sottoscrittori si impegnano altresì ad elaborare proposte progettuali unitarie da comunicare preventivamente della Cabina di Regia.

Art. 10 – Durata

1. Il presente Accordo ha durata di 36 mesi dalla data di stipula, rinnovabile automaticamente alla scadenza.
2. L'adesione alla Rete si intende riferita all'anno solare. La disdetta dell'adesione decorre dal 1° gennaio di ogni anno. In caso di disdetta, le quote relative all'anno in corso non potranno essere restituite.

Art. 11 – Referenti tecnici, amministrativi e istituzionali

1. Ciascun ente aderente si impegna a comunicare la disponibilità di un referente istituzionale e uno tecnico-amministrativo. L'elenco completo dei referenti sarà riportato in apposita scheda che sarà trasmessa a tutti gli enti oltre ad essere resa disponibile a tutti i partecipanti nell'ambito di un'area riservata raggiungibile via web.

Art. 12 – Regole di partecipazione

1. Ciascun ente partecipante prende atto che la spesa è distinta in spesa relativa a “servizi di rete” che garantiscono il funzionamento e il miglioramento continuo della Rete e “servizi aggiuntivi” relativi a servizi offerti da enti aderenti (proponenti) che offrono tali servizi ad altri enti aderenti alla Rete (richiedenti).
2. La spesa riferita ai “Servizi aggiuntivi” potrà essere affidata tramite specifici accordi ad un singolo ente partecipante (Pilota) che fungerà da stazione appaltante. L'Ente Pilota opererà nel rispetto delle proprie discipline amministrative e del proprio regolamento di spesa, ma con il vincolo che per il capitolato tecnico dell'oggetto di appalto sia sentito il parere della Cabina di Regia, a garanzia che la realizzazione sia coerente con la progettualità condivisa nella Rete.

Art. 13 – Nuove adesioni alla Rete

1. Ulteriori adesioni alla Rete da parte di enti pubblici comportano l'accettazione integrale dei termini contenuti nel presente Accordo e non determinano modificazione dello stesso.

Art. 14 – Modalità e importi previsti

1. Per la realizzazione e gestione della Rete, son previsti i contributi annuali indicati in Tabella 1.
2. L'ente partecipante si impegna affinché le quote relative di finanziamento della Rete siano versate a titolo di anticipo entro il 31° giorno del mese di marzo di ogni annualità.

enti locali” la cui gestione è stata attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali (Dipartimento) ed in particolare alla struttura del P.O.R.E. (Progetto Opportunità delle Regioni in Europa).

3. I pagamenti avverranno tramite versamenti sul conti di tesoreria indicati dall'Ente Coordinatore (per i Servizi di Rete) e dagli Enti Pilota (per i Servizi Aggiuntivi).
4. Qualsiasi modifica al presente Accordo comporta la nuova sottoscrizione di tale atto da parte degli organi deliberativi dei singoli enti aderenti.

Art. 15 – Diritto di riuso

1. Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun partecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito, le esperienze e le soluzioni, anche software, realizzate nell'ambito della Rete.
2. Ciascun partecipante si impegna a rispettare le indicazioni che la Cabina di Regia disporrà al fine di regolare le attività di rete secondo principi di efficienza, efficacia e di unitarietà di intenti e azioni.
3. Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Art. 16 - Esclusione di responsabilità

1. Ciascun Ente Pilota non può assumere oneri oltre l'importo massimo definito per la realizzazione dei Servizi aggiuntivi di cui si è fatto carico in qualità di Stazione appaltante: qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi in esubero a quanto stabilito sono a carico solo al suo bilancio.

Art. 17 - Clausola compromissoria tra gli enti

1. Gli enti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta è competente in via esclusiva per reciproco accordo delle parti il Foro di Milano.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dall'Ente Coordinatore per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Allegato

Tabella 1

ENTE	Quota annuale di Finanziamento Servizi di Rete³
Ente o Aggregazione con oltre 800.000 abitanti	€ 0,05 / abitante
Ente o Aggregazione con oltre 150.000 abitanti	€ 0,08 / abitante
Ente o Aggregazione con oltre 40.000 abitanti	€ 0,10 / abitante
Tutti gli altri Enti o Aggregazioni	€ 0,15 / abitante

Tabella 1: Quote annuali di finanziamento ai Servizi di Rete ripartiti per fasce di popolazione

³ Gli importi indicati si intendono IVA compresa, se prevista